



Parrocchia di S.Martino

Passons News

GIUGNO 2000

Buona Pentecoste !

Buon Natale, buona Pasqua, buone Ferie, buon compleanno, ecc... sono espressione a noi familiari; molto meno, se non del tutto strana, buona Pentecoste!

Questa ricorrenza, che per la maggioranza dei cristiani è considerata una domenica come tutte le altre, soltanto **per gli iniziati**, cioè quelli che conoscono e seguono più da vicino le cose di chiesa come la liturgia, le solennità, le tradizioni (sanno per esempio che in questo giorno il vescovo celebra il pontificale in duomo) o **per particolari gruppi ecclesiali** (Neo catecumeni, Comunione e liberazione, Gruppi di Preghiera Focolarini, Rinnovamento dello Spirito, ...) o **per Comunità** che hanno come titolare della Parrocchia lo Spirito Santo o ancora **per i Paesi nordici** dove appunto questa solennità, come tutte quelle che si rispettano, ha un lungo week end, la Pentecoste è tenuta in giusta considerazione.

Pentecoste è una parola di origine greca che significa "50"; sono i giorni trascorsi dalla Pasqua; con questa festa si ricorda un fatto evangelico narrato negli Atti degli Apostoli

“Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

Si trovavano allora in Gerusalemme Giudei osservanti di ogni nazione che è sotto il cielo Venuto quel fragore, la folla si radunò e rimase sbigottita perché ciascuno li sentiva parlare la propria lingua. Erano stupefatti e fuori di sé per lo stupore dicevano: «Costoro che parlano non sono forse tutti Galilei? E com'è che li sentiamo ciascuno parlare la nostra lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia, della Giudea, della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, stranieri di Roma, Ebrei e proseliti, Cretesi e Arabi e li udiamo annunziare nelle nostre lingue le grandi opere di Dio». Tutti erano stupiti e perplessi, chiedendosi l'un l'altro: «Che significa questo?». Altri invece li deridevano e dicevano: «Si sono ubriacati di mosto».”

La fede è adesione alla persona di Cristo, che diventa il proprio leader, ma seguire il suo messaggio anche nella vita pratica diventa impresa ardua se non impossibile qualora si faccia affidamento soltanto sulle proprie forze, sulla volontà o la preparazione. Cristo stesso, sapendo questo, ha promesso il suo Spirito. Solo con la forza dello Spirito si diviene capaci di una sequela docile e fruttuosa. Con lo Spirito si è in grado di fare miracoli. Con lo Spirito si può sostenere senza tema di smentite che il vangelo è attuale anche oggi, anzi forse più di sempre!

Lo Spirito Santo è spesso rappresentato con il fuoco; il fuoco svolge diverse mansioni nella vita degli uomini: brucia le sterpaglie, le immondizie, i microbi – **lo Spirito brucia i difetti, i peccati, i vizi degli uomini** -; illumina le tenebre – **lo Spirito illumina il buio che rende difficile individuare la giusta strada; mette in evidenza la verità delle cose senza pericolo di confonderle con un'errata gerarchia di valori** – riscalda i cibi, le persone, le cose – **lo Spirito riscalda il cuore perché ardenti di fede, speranza e carità possiamo essere luce e sale per noi stessi e per gli altri.**

VIENI, SANTO SPIRITO

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto;
dolce ospite dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido.
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai fedeli
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona eterna gloria.
Amen. Alleluja!

25 giugno: festa del Corpus Domini

ore 10.00, santa messa con processione (via Dante, Nogaredo, Julia, Zorutti, p.zza della Chiesa)

ore 17.00, Udine, p.zza Primo Maggio – processione giubilare a cui l'arcivescovo invita tutti i cristiani della diocesi, in particolare i bambini di prima comunione.

COSE GIA' FATTE...

21 maggio: prima comunione per 18 bambini

28 maggio: festa dell'anziano ed ammalato con sacramento dell'unzione

4 giugno: festa dei lustri

11 giugno: 2° pellegrinaggio al santuario della Madonna del Lussari

110 partecipanti !

COSE DA FARE...

24 luglio – 4 agosto : campeggio medie – San Francesco (Val d'Arzino)

27 luglio – 4 agosto : campeggio elementari – San Francesco

4 agosto – 16 agosto: campeggio superiori – Toscana

24 agosto – 2 settembre: campeggio animatori

8 – 12 settembre: Sagra "FIESTE IN PAIS"

17 settembre : 3° pellegrinaggio giubilare al santuario di Barbana

18-19-20-21 settembre: gita in Umbria (Assisi, Perugia, Cascia e Loreto).

24 settembre : celebrazione comunitaria del battesimo.

BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

Fermo restando che la benedizione della famiglia più coerente e significativa si riceve alla domenica con papà, mamma e figli che insieme, anche fisicamente, portano all'altare con i propri peccati le opere buone e dall'altare ricevono in cambio il Corpo del Signore forza e benedizione per la settimana, il diacono si rende disponibile per la benedizione nel tardo pomeriggio con un orario che verrà distribuito di volta in volta. Quest'anno sarà scelta la zona a nord del paese.

LUGLIO – AGOSTO – SETTEMBRE
OGNI GIOVEDI' - ORE 20.30 – S. MESSA E RITROVO